

Il riciclo chimico unisce Neste e Ravago

Annunciato il progetto di un nuovo impianto per il recupero di rifiuti plastici misti nel bacino portuale North Sea Port in Olanda.

21 ottobre 2021 08:58

Un nuovo impianto per il riciclo chimico di rifiuti plastici nel bacino portuale di Vlissingen, in Olanda, è al centro di una joint-venture tra la finlandese Neste e il gruppo Ravago, attivo nella distribuzione, compounding e riciclo di materie plastiche.



La tecnologia individuata dai due partner è quella della liquefazione termica di rifiuti plastici misti, messa a punto da Alterra Energy. Ravago aveva acquisito a luglio una partecipazione nell'azienda statunitense, in previsione di diventare un fornitore di rifiuti plastici pretrattati all'impianto di Alterra Energy in funzione ad Akron, in Ohio. Anche Neste possiede una quota di minoranza di Alterra Energy, rilevata all'inizio dell'anno proprio in vista della realizzazione di un impianto europeo per la pirolisi di rifiuti plastici.



Il progetto olandese di Neste e Ravago, che sancisce un'alleanza nel riciclo chimico stretta alla fine del 2019 ([leggi articolo](#)), prevede la costruzione di un impianto presso il North Sea Port di Vlissingen (nella foto a sinistra l'area prescelta) con una capacità di trattamento intorno a 55.000 tonnellate annue di frazione plastica mista, volume corrispondente ai rifiuti da imballaggio in plastica prodotti in

media da 1,7 milioni di cittadini europei.

I due partner aspirano a creare in futuro ulteriori capacità di trattamento su scala globale, con l'obiettivo di raggiungere le 200.000 tonnellate annue entro il 2030. Secondo Theo Roussis, CEO di Ravago: "Insieme a Neste, abbiamo gli ingredienti necessari a una ricetta di successo per creare soluzioni scalabili, convertendo i flussi di rifiuti non riciclabili in prodotti di valore".

© Polimerica - Riproduzione riservata